

# Piano Economico e Finanziario di Affidamento

art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

Ente territorialmente competente: comune di Colere

<b>1. Premessa</b> .....	3
<b>2. Presentazione della Società e dei risultati conseguiti nelle gestioni in essere</b> .....	3
<b>3. Informazioni relative al contratto di servizio</b> .....	5
<b>4. Principi metodologici e criteri di elaborazione del Piano Economico Finanziario</b> .....	6
<b>4.1 Introduzione</b> .....	6
<b>4.2 Criteri generali</b> .....	6
<b>4.3 Assunzioni economico finanziarie</b> .....	7
<b>5. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi</b> .....	8
<b>6. Determinazione dei costi</b> .....	9
<b>7. Piano degli investimenti e dotazione di cespiti iniziali</b> .....	9
<b>8. Piano dei finanziamenti</b> .....	10
<b>9. Prospetti economico finanziari e indicatori di sostenibilità</b> .....	11
<b>10. Conclusioni e considerazioni finali</b> .....	15

## 1. Premessa

**Servizi Comunali Spa** (di seguito anche: la **Società** o il **Gestore**) è una società operante nel settore rifiuti, svolgendo attività relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani soggette a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito anche: **ARERA** o **Autorità**).

In particolare, la Società è affidataria del servizio di igiene urbana, che viene svolto in esecuzione di contratti di servizio (di seguito **CdS**) stipulati con gli Enti Territorialmente Competenti (di seguito anche: **ETC**). Tali contratti devono essere corredati da un Piano Economico e Finanziario di Affidamento (di seguito anche: **PEFA** o il **Piano**), redatto in conformità alla regolazione vigente ed esteso all'intera durata dell'affidamento, nonché distinto per ciascuna gestione affidata.

Il servizio di gestione rifiuti urbani è qualificato come Servizio Pubblico Locale a Rete e come tale è oggetto di norme specifiche contenute nel D.Lgs. 201/2022, le quali in particolare prescrivono che:

- Il CdS sia redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità (art. 7.1)
- Al CdS sia allegato il PEFA (art. 24.5) a sua volta redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità di regolazione ARERA (art. 7.2)

Inoltre, l'art. 7 della Del. 385/2023/R/rif chiarisce che il PEFA:

- sia composto da piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale
- abbia un orizzonte temporale pari alla durata dell'affidamento
- sia redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità
- includa almeno:
  - il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessario per conseguire gli obiettivi del servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
  - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
  - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

nelle more dell'adozione da parte di ARERA di uno schema tipo per la redazione del PEFA, la Società ha utilizzato un proprio schema coerente con le modalità ordinarie di rappresentazione dei piani economici e finanziari.

## 2. Presentazione della Società e dei risultati conseguiti nelle gestioni in essere

Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società è partecipata da oltre 100 Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Milano e Cremona e dalla Comunità Montana Laghi Bergamaschi, servendo, mediante il ricorso all'istituto dell'*in house providing*, più di 400.000 abitanti nei territori dei comuni affidatari di servizi.

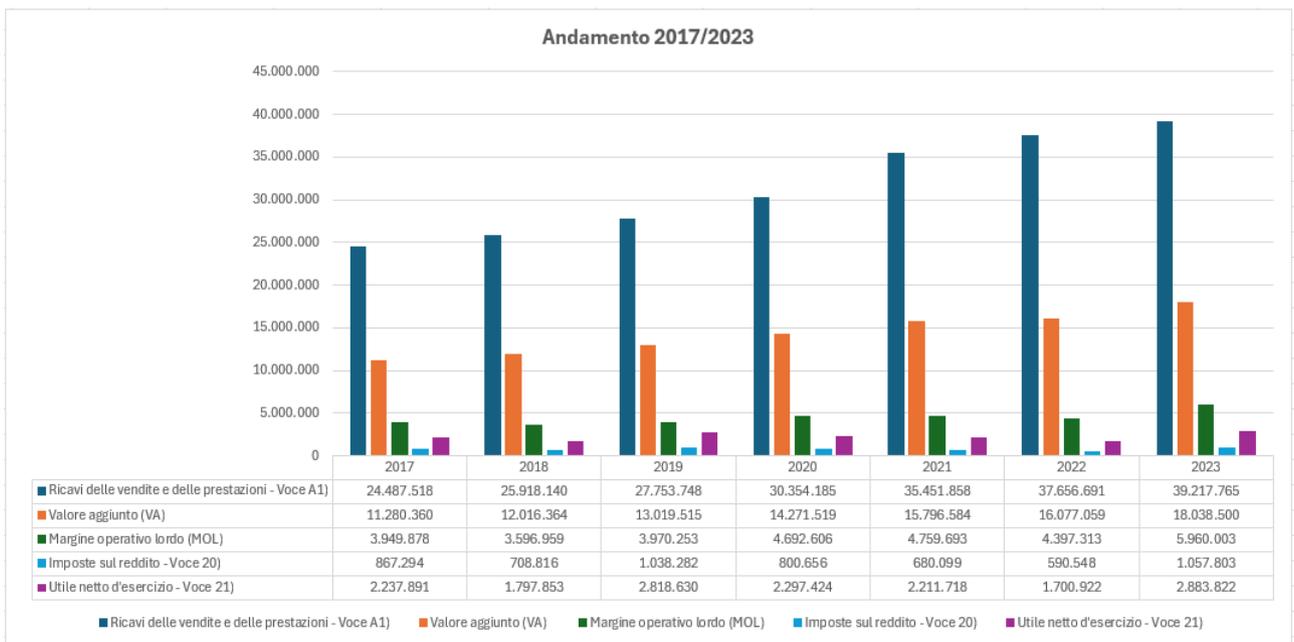
La Società per i comuni Soci Affidatari del servizio svolge le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti
- spazzamento manuale e meccanizzato di strade e aree pubbliche
- gestione dei centri di raccolta comunale
- intermediazione dei recuperi e degli smaltimenti
- comunicazione e informazione ai Comuni e ai cittadini
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole del territorio
- attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti in nome e per conto dell'Ente territorialmente competente

Dall'analisi dei bilanci d'esercizio approvati (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e dei relativi allegati (Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016) risulta quanto segue:

- i bilanci d'esercizio di Servizi Comunali S.p.A. sono sempre stati regolarmente depositati e hanno sempre chiuso con risultati d'esercizio positivi, come risulta dall'archivio dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese di Bergamo
- il giudizio professionale espresso dalla società di Revisore Legale "KPMG S.p.A." contenuto nelle relazioni annuali sulla revisione contabile dei bilanci degli ultimi sette esercizi 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2018 e 2017 è:
  - a) di bilanci d'esercizio che forniscono la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione
  - b) di relazioni sulla gestione che sono coerenti con il bilancio d'esercizio e che sono redatte in conformità alle norme di legge
- le relazioni annuali del Collegio Sindacale in merito all'attività di vigilanza e controllo svolta, confermano che non sono mai emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e il Collegio Sindacale ha sempre dato parere favorevole all'approvazione dei Bilanci d'esercizio e alla destinazione dell'utile d'esercizio
- i principali elementi utili a dimostrare l'equilibrio e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria della società sono così sintetizzati (dati espressi in unità di Euro degli ultimi sette bilanci d'esercizio approvati):

Dati di bilancio	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Voce A1)	24.487.518	25.918.140	27.753.748	30.354.185	35.451.858	37.656.691	39.217.765
Valore aggiunto (VA)	11.280.360	12.016.364	13.019.515	14.271.519	15.796.584	16.077.059	18.038.500
Margine operativo lordo (MOL)	3.949.878	3.596.959	3.970.253	4.692.606	4.759.693	4.397.313	5.960.003
Imposte sul reddito - Voce 20)	867.294	708.816	1.038.282	800.656	680.099	590.548	1.057.803
Utile netto d'esercizio - Voce 21)	2.237.891	1.797.853	2.818.630	2.297.424	2.211.718	1.700.922	2.883.822



si presentano i principali indici di bilancio del periodo 2017-2023:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Indici di redditività</b>							
ROE netto	17,80%	12,50%	16,39%	10,76%	9,39%	6,73%	10,24%
ROI	12,01%	10,12%	11,02%	10,55%	6,89%	5,21%	8,85%
ROS	11,61%	9,67%	10,22%	10,52%	7,18%	5,22%	9,12
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>							
Margine primario di struttura	667.232	2.346.491	4.272.453	2.189.289	3.994.381	6.995.106	9.877.885
Quoziente primario di struttura	1,06	1,19	1,33	1,11	1,2	1,38	1,54
<b>Indicatori di solvibilità</b>							
Margine di disponibilità	2.225.972	3.520.983	5.192.678	3.256.408	9.140.199	11.191.155	12.956.447
Quoziente di disponibilità	1,23	1,38	1,68	1,42	2,1	2,35	2,41
Margine di tesoreria	2.144.320	1.798.687	5.082.492	3.151.002	8.875.799	10.932.061	12.663.004
Quoziente di tesoreria	1,22	1,20	1,67	1,40	2,07	2,32	2,38

Tutto quanto evidenziato consente di affermare la bontà dell'operato da parte della Società e minimizzare o azzerare il rischio per i Comuni soci affidatari di subire perdite patrimoniali è assai remoto e anche nell'eventualità di chiudere un esercizio in perdita, la società possiede riserve capienti per la sua copertura.

### 3. Informazioni relative al contratto di servizio

La presente relazione illustra il Piano Economico Finanziario di Affidamento relativo al servizio di igiene urbana che sarà erogato dalla Società nel territorio dell'ente territorialmente competente Comune di Colere a partire dall'anno 2026 e per un periodo decennale.

I servizi erogati nel territorio di Colere, così come previsti nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso possono essere raggruppati secondo le descrizioni che seguono:

- **raccolta porta a porta delle frazioni: secco residuo, carta e cartone, imballaggi in plastica**

Raccolta porta a porta della frazione secco residuo è effettuata su tutto il territorio comunale presso ogni utenza con il sistema "porta a porta", mediante il conferimento tramite sacchetti trasparenti.

Il servizio viene effettuato secondo le seguenti frequenze:

- 2 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario
- 3 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario, nel mese di luglio e agosto

Raccolta porta a porta delle frazioni: carta e cartone (scatole, cartone, giornali, riviste, ...) ben impacchettata e legata dall'utenza o posta in contenitori di carta e/o cestini e imballaggi in plastica (bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, e contenitori vari – sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili), conferiti in appositi sacchi trasparenti gialli.

Il servizio è effettuato secondo le seguenti frequenze:

- carta/cartone con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario a settimane alterne con la raccolta degli imballaggi in plastica;

- imballaggi in plastica con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario a settimane alterne con la raccolta della carta;
  - **raccolta stradale per la frazione differenziata del vetro/lattine**
  - **raccolta stradale della frazione differenziata di carta e cartone**
  - **trasporto delle frazioni raccolte e conferite presso i centri di destino**
  - **trattamento e recupero dei rifiuti urbani**

I dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, utilizzati per la redazione del PEFA fanno riferimento alle attività regolate di gestione del servizio di igiene urbana come sopra indicate.

Non sono state considerate nel PEFA le attività esterne al perimetro di affidamento con asset e risorse del servizio rifiuti.

Non vi sono attività incluse nel perimetro di affidamento, ulteriori rispetto a quelle regolate.

## 4. Principi metodologici e criteri di elaborazione del Piano Economico Finanziario

### 4.1 Introduzione

Il Piano Economico Finanziario è redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 201/2022, e si propone di dimostrare la congruità, coerenza e sostenibilità economico-finanziaria del progetto presentato da Servizi Comunali S.p.A. per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Il presente documento fornisce, su base annuale, le proiezioni per l'intera durata dell'affidamento, relative ai costi di gestione e di investimento, nonché ai proventi derivanti dal contratto, considerando l'assetto economico-patrimoniale della Società, il capitale proprio impegnato e l'indebitamento.

Il Piano comprende i seguenti schemi contabili:

- conto economico previsionale
- stato patrimoniale previsionale
- rendiconto finanziario previsionale

A completamento dell'analisi, il Piano include un cruscotto di indicatori chiave che sintetizzano i parametri di redditività e bancabilità del Piano di affidamento. Questi indicatori costituiscono uno strumento essenziale per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del servizio oggetto di affidamento, garantendo una verifica integrata degli equilibri economici, patrimoniali e di liquidità.

L'attività di asseverazione del Piano è condotta dal Dott. Fabio Monteverchio, revisore legale ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, iscritto al registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il numero n. 128007, ai sensi del Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2003, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2003.

### 4.2 Criteri generali

Le analisi economico-finanziarie alla base del PEFA sono state elaborate adottando un quadro metodologico basato sui seguenti criteri generali e assunzioni fondamentali:

- **Durata dell'affidamento:** la durata proposta per l'affidamento è di 10 anni, con decorrenza prevista nel corso dell'anno 2026.
- **Proiezioni temporali:** le previsioni economico - finanziarie sono elaborate su base annuale per l'intera durata del piano, secondo un criterio convenzionale di uniformità temporale, indipendentemente dalla coincidenza o meno dei periodi di affidamento con l'anno solare.
- **Sostenibilità economico-finanziaria:** valutata complessivamente per l'intero arco del piano, considerato che Servizi Comunali S.p.A. garantirà la gestione del servizio affidato mediante risorse finanziarie proprie e ricorso all'indebitamento.

- **Parametri fisico-tecnici:** determinati sulla base dei dati acquisiti da Servizi Comunali S.p.A. in qualità di gestore del servizio presso comuni limitrofi con caratteristiche territoriali e demografiche analoghe a quelle del comune di Colere, considerando la specificità locali e le prestazioni previste nel capitolato di servizio.
- **Corrispettivo contrattuale:** determinato in conformità alla regolazione dei costi efficienti del servizio e alla qualità tecnica e contrattuale, secondo il metodo tariffario vigente (Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif e successive modificazioni).
- **Driver di ripartizione:** per l'allocazione di tutte le componenti comuni a più affidamenti (costi, cespiti, finanziamenti e ogni altra grandezza economico-patrimoniale) viene utilizzato un criterio oggettivo unico basato sul rapporto percentuale tra il fatturato dell'affidamento specifico e i ricavi complessivi della Società. Tale driver tecnico-gestionale garantisce una ripartizione proporzionale e oggettiva di qualsiasi elemento condiviso tra più servizi.
- **Criteri di allocazione:**
  - **Elementi diretti:** costi, cespiti, finanziamenti e ogni altra componente direttamente riconducibili all'affidamento sono imputati analiticamente.
  - **Elementi comuni:** tutti gli elementi condivisi tra più affidamenti sono ripartiti mediante il driver di ripartizione sopra definito.
- **Capitale impiegato:** l'apporto iniziale del Gestore trova riscontro nella voce Patrimonio Netto ed è determinato come differenza tra il valore netto contabile dei beni utilizzati e i relativi finanziamenti esistenti alla data di redazione del Piano o stimati alla data di decorrenza dell'affidamento.
- **Piano degli investimenti:** include gli acquisti di automezzi e attrezzature necessari per l'erogazione del servizio di igiene urbana. Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.
- **Rappresentazione dei valori:** i prospetti economico-finanziari riportano i valori espressi in unità di Euro mediante troncamento dei valori centesimali per chiarezza espositiva. Eventuali arrotondamenti nei totali rispetto alla somma algebrica delle singole voci sono esclusivamente attribuibili a tale troncamento e non compromettono la correttezza sostanziale delle rappresentazioni.
- **Inquadramento dei ricavi da vendita di rifiuti commercializzabili:** in base al Contratto di Servizio, i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti commercializzabili vengono riconosciuti al Comune a riduzione dei costi complessivi del servizio, con beneficio diretto per la collettività. Di conseguenza:
  - La voce A1) comprende i ricavi tariffari e il riaddebito dei costi di smaltimento sostenuti dal gestore, al netto dei ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti commercializzabili che il gestore colloca sul mercato.
  - La voce A5) comprende i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti commercializzabili

#### 4.3 Assunzioni economico finanziarie

I coefficienti utilizzati nella costruzione del piano sono i seguenti:

- **Tasso di inflazione**  
Per determinare l'incremento dei costi e dei ricavi nel tempo, è stato preso a riferimento il tasso di inflazione target stabilito dalla BCE, pari al 2% annuo.  
**costi operativi:** incrementati del 2% in linea con il tasso di inflazione atteso, comprensivi dei costi di smaltimento.  
**costi del personale:** incrementati del 2% su base triennale, coerentemente con gli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i servizi ambientali. Non sono previsti significativi interventi, in riduzione o incremento, sull'organico rispetto al perimetro gestionale e alla qualità del servizio proposto.  
**ricavi da attività regolata:** incrementati dell'1% annuo. Il meccanismo contrattuale di adeguamento dei corrispettivi prevede un sistema di calcolo che modera l'impatto degli indici ISTAT, consentendo l'applicazione di percentuali di rivalutazione più contenute rispetto ai parametri di riferimento dell'Istituto Nazionale di Statistica.  
**ricavi da riaddebito costi di smaltimento:** indicizzati in misura pari all'incremento dei relativi costi, applicando un tasso di rivalutazione del 2% annuo.  
**ricavi da vendita dei rifiuti:** mantenuti costanti in considerazione dell'elevata volatilità storica del mercato, che ha mostrato significative oscillazioni dei valori rendendo difficile una previsione attendibile. Va inoltre evidenziato come nell'ultimo periodo si stia registrando un trend al ribasso delle quotazioni in termini assoluti.
- **Tasso di remunerazione del capitale investito**  
Determinato nella misura del 6,3% , valore individuato da ARERA con delibera 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/Rif, e considerato costante nel tempo. Si precisa che il valore attribuito al WACC potrebbe subire variazioni in

occasione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del terzo periodo regolatorio 2026/2029 stabilito dall'Autorità.

- **Imposte**

Stimate sulla base del tax rate teorico, con aliquota IRES al 24% e IRAP al 3,90%, applicate al risultato civilistico. Per l'IRAP, la base imponibile è determinata aggiungendo al reddito operativo i costi del personale e gli oneri finanziari, in quanto componenti non deducibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 446/1997, senza considerare le deduzioni previste dall'art. 11 del medesimo decreto. Tale impostazione, coerente con le finalità previsionali del piano decennale e adottata in un'ottica di cautela valutativa, può comportare un onere fiscale stimato superiore rispetto a quanto effettivamente liquidabile in sede consuntiva.

- **Regime Iva**

Si è tenuto conto del diverso trattamento IVA delle operazioni attive e passive, con IVA ordinaria al 22% e IVA ridotta al 10% per le prestazioni riconducibili alla gestione dei rifiuti previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Piano.

**Tempi medi di incasso e pagamento:** i tempi medi di incasso dei crediti sono stati fissati a 30 giorni, mentre i tempi medi di pagamento dei fornitori a 60 giorni;

- **Distribuzione di utili:** non è prevista alcuna distribuzione di utili d'esercizio per l'intera durata dell'affidamento.

## 5. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi

I ricavi da canoni di servizio sono stati determinati analiticamente sulla base dei corrispettivi contrattuali definiti nel prospetto delle condizioni economiche allegato al CdS. I ricavi derivanti dalla vendita dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono stati stimati tenendo conto dell'andamento storico delle quotazioni e delle attuali dinamiche di mercato.

RICAVI espressi in Unità EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
A1) Ricavi contrattuali	122.496	124.320	126.171	128.049	129.954	131.887	133.848	135.837	137.856	139.904
A5) Ricavi da vendita materiale differenziato	19.305	19.305	19.305	19.305	19.305	19.305	19.305	19.305	19.305	19.305
<b>TOTALE</b>	<b>141.801</b>	<b>143.625</b>	<b>145.476</b>	<b>147.354</b>	<b>149.259</b>	<b>151.192</b>	<b>153.153</b>	<b>155.142</b>	<b>157.161</b>	<b>159.209</b>

### Dettaglio della voce A1) Ricavi contrattuali

RICAVI espressi in Unità EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da canoni di servizi	101.140	102.151	103.173	104.205	105.247	106.299	107.362	108.436	109.520	110.615
Riaddebiti costi per smaltimenti	40.661	41.474	42.304	43.150	44.013	44.893	45.791	46.707	47.641	48.593
Accredito ricavi vendita materiale differenziato	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305	-19.305
<b>TOTALE</b>	<b>122.496</b>	<b>124.320</b>	<b>126.171</b>	<b>128.049</b>	<b>129.954</b>	<b>131.887</b>	<b>133.848</b>	<b>135.837</b>	<b>137.856</b>	<b>139.904</b>

### Dettaglio della voce A5) Ricavi da sistemi collettivi di compliance e verso il mercato

Codice EER	Descrizione	€/anno Ricavo
200140	Metallo	2.850,00
150102	Imb. plastica	6.045,19
200125	Olio Vegetale	766,50
150106	Vetro / Metalli	2.385,23
200201/150101	Carta	7.258,12
<b>TOTALE</b>		<b>19.305,04</b>

## 6. Determinazione dei costi

I costi gestionali sono stati stimati sulla base di dati contabili disponibili e delle prestazioni previste nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso.

<b>COSTI espressi in Unità EURO</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>	<b>2032</b>	<b>2033</b>	<b>2034</b>	<b>2035</b>
B6) Materie prime sussidiarie consumo e merci	22.335	22.782	23.237	23.702	24.176	24.660	25.153	25.656	26.169	26.692
B7) Per servizi – smaltimenti	40.661	41.474	42.304	43.150	44.013	44.893	45.791	46.707	47.641	48.593
B7) Per servizi -forniture e manutenzioni	18.627	19.000	19.380	19.767	20.163	20.566	20.977	21.397	21.825	22.261
B14) Oneri diversi di gestione	4.367	4.454	4.543	4.634	4.727	4.821	4.918	5.016	5.117	5.219
<b>TOTALE</b>	<b>85.990</b>	<b>87.710</b>	<b>89.464</b>	<b>91.253</b>	<b>93.078</b>	<b>94.940</b>	<b>96.839</b>	<b>98.775</b>	<b>100.751</b>	<b>102.766</b>

I costi del personale sono stimati sulla base delle seguenti risorse umane previste:

<b>Personale Operativo</b>	<b>Livello</b>
n. unità su base oraria / anno – 0,12	4 livello
n. unità su base oraria / anno – 0,65	3 livello

<b>Personale Indiretto</b>	<b>Livello</b>
n. unità su base oraria / anno – 0,21	4 livello

<b>COSTO MANODOPERA espressi in Unità EURO</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>	<b>2032</b>	<b>2033</b>	<b>2034</b>	<b>2035</b>
B9) Costo Manodopera	37.755	38.510	38.510	38.510	39.265	39.265	39.265	40.020	40.020	40.020

## 7. Piano degli investimenti e dotazione di cespiti iniziali

Il piano degli investimenti è stato predisposto dalla Società in coerenza con la natura e gli obiettivi del servizio oggetto di affidamento, nonché con le prescrizioni del CdS. Gli investimenti pianificati risultano integralmente riferibili alle attività operative previste, e sono stati definiti sulla base delle esigenze funzionali e delle caratteristiche tecnico-organizzative del servizio.

Il Piano include i beni necessari al mantenimento e allo sviluppo del parco mezzi della Società, in linea con la pianificazione tecnica pluriennale. L'allocazione dei cespiti segue i criteri di ripartizione definiti nel paragrafo "Criteri generali".

In previsione dell'avvio del servizio nel corso del 2026, si è proceduto a:

- stimare il Valore Netto Contabile (VNC) dei cespiti alla data del 31/12/2025, a partire dai saldi al 31/12/2024, mediante lo sviluppo previsionale degli ammortamenti;
- integrare gli investimenti previsti per l'annualità 2025, calcolando il relativo impatto sul VNC a fine esercizio.

La dotazione dei beni strumentali, destinati ad entrare in funzione a partire dall'avvio della commessa, è quindi composta da:

1. Cespiti preesistenti al 31/12/2024, valorizzati al loro VNC stimato al 31/12/2025 mediante sviluppo previsionale degli ammortamenti:

Cespiti preesistenti al 31/12/2024	VNC 2025
Categoria FABBRICATI	18.556,92
Categoria IMPIANTI E MACCHINARI	297,25
Categoria ATTREZZATURE E ALTRI BENI	24.787,86
Categoria IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100,27
<b>TOTALE</b>	<b>43.742,30</b>

2. Investimenti programmati per l'esercizio 2025, al valore di acquisizione complessivo pari a Euro 7.785,96, valorizzati al VNC al 31/12/2025 mediante l'applicazione delle quote di ammortamento previste, secondo i coefficienti normativi applicabili.

Investimenti 2025	VNC 2025
n. 7 Automezzi d'opera attrezzati	2.825,55
n. 3 spazzatrici	1.872,23
n. 7 attrezzature per compattanti e scarrabili	2.309,58
<b>TOTALE</b>	<b>7.007,36</b>

La dotazione dei beni strumentali iniziali sarà oggetto di aggiornamento durante il periodo di affidamento, in particolare tramite gli investimenti già programmati per l'annualità 2029, finalizzati al rinnovo e all'adeguamento delle dotazioni tecniche:

Investimenti 2029	Valore di acquisizione previsto
n. 10 vasche + telai	1.864,20
n. 3 spazzatrici	2.080,26
n. 2 compattatori	237,12
n. 1 rimorchio	152,10
n. 1 mezzo due assi	541,13
<b>TOTALE</b>	<b>4.874,81</b>

Tali importi rappresentano il costo di acquisizione previsto per gli investimenti programmati, destinati a confluire tra le immobilizzazioni della Società. Il relativo ammortamento avverrà a partire dalla data di entrata in funzione dei beni, secondo i criteri civilistici adottati dalla Società, coerenti con la loro vita utile tecnica.

## 8. Piano dei finanziamenti

La Società prevede il finanziamento degli investimenti prevalentemente mediante capitale proprio, ricorrendo in misura residuale e selettiva al sistema creditizio, coerentemente con le proprie politiche di sostenibilità finanziaria.

In tale contesto, sono previsti specifici finanziamenti a supporto dell'acquisizione dei beni strumentali funzionali all'esecuzione del servizio, in coerenza con il piano degli investimenti.

Conseguentemente, è stato definito il piano di ammortamento dei finanziamenti, proseguendo, per quelli già in essere al 31/12/2025 – comprendenti sia i contratti attivi alla data di redazione del Piano, sia quelli previsti entro l'avvio dell'affidamento – con i relativi piani originari, e stimando, per i finanziamenti di nuova attivazione le condizioni previsionali.

L'allocazione dei finanziamenti all'affidamento segue i criteri di ripartizione definiti nel paragrafo "Criteri generali".

Finanziamenti in essere alla data di redazione del Piano

- n. 2 mutui a tasso fisso:

Anno di stipula: 2020
Importo finanziato (*): 500.000,00
Tasso passivo fisso: 1,230%
Durata mesi: 61

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 4.000.000,00
Tasso passivo fisso: 1,0200%
Durata mesi: 60

- n. 2 mutui a tasso variabile:

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 2.000.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 4,180% (**)

Anno di stipula: 2024
Importo finanziato (*): 3.900.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 3,927% (**)

(\*) Gli importi indicati si riferiscono al valore complessivo dei finanziamenti in essere alla data di redazione del Piano.

(\*\*) Per i mutui a tasso variabile, il tasso indicato è assunto a fini previsionali sulla base dell'ultima rilevazione disponibile.

Alla data del 31/12/2025, il debito residuo dei finanziamenti in essere, riferibile all'affidamento, è stimato in Euro 17.082,32.

#### Finanziamenti previsti entro il 31/12/2025

*(a copertura degli investimenti 2025)*

Anno di stipula: 2025
Importo finanziato: 7.785,96
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

L'importo indicato risulta già parametrato in quota all'affidamento ed è correlato agli investimenti funzionali allo svolgimento del servizio. Alla data del 31/12/2025, il relativo debito residuo è stimato in Euro 6.713,19.

#### Finanziamenti stimati per l'anno 2029

*(a copertura degli investimenti 2029)*

Anno di stipula: 2029
Importo finanziato: 4.874,81
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

(\*\*\*) Il tasso passivo ipotizzato per il Piano è stato stimato in base alla media del costo del capitale applicabile a finanziamenti a tasso variabile di pari durata, basata sull'ultima rilevazione disponibile. Tale valore riflette le attuali condizioni di mercato e risulta coerente con le politiche finanziarie adottate dalla Società.

## **9. Prospetti economico finanziari e indicatori di sostenibilità**

Di seguito sono esposti i prospetti economico finanziari del Piano.

<b>BILANCIO PREVISIONALE STATO PATRIMONIALE</b> Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
IMMOBILIZZAZIONI	40.085	30.534	21.672	19.117	16.272	14.621	13.012	11.428	10.341	9.749
MAGAZZINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREDITI	12.998	13.166	13.393	14.800	15.245	15.802	16.476	17.270	18.188	19.232
LIQUIDITA'	18.043	25.579	36.244	44.804	54.175	64.973	76.629	87.814	99.266	111.003
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>71.126</b>	<b>69.279</b>	<b>71.309</b>	<b>78.722</b>	<b>85.692</b>	<b>95.397</b>	<b>106.117</b>	<b>116.513</b>	<b>127.795</b>	<b>139.983</b>

DEBITI CORRENTI	20.792	17.894	18.252	18.764	19.856	19.431	19.456	19.642	20.335	20.720
FINANZIAMENTI M/L TERMINE	18.241	13.670	9.016	8.477	3.938	2.650	1.826	968	76	0
FONDI	1.912	3.862	5.813	7.763	9.752	11.740	13.729	15.755	17.782	19.809
PATRIMONIO NETTO	30.181	33.852	38.229	43.718	52.146	61.575	71.107	80.147	89.601	99.454
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>71.126</b>	<b>69.279</b>	<b>71.309</b>	<b>78.722</b>	<b>85.692</b>	<b>95.397</b>	<b>106.117</b>	<b>116.513</b>	<b>127.795</b>	<b>139.983</b>

<b>BILANCIO PREVISIONALE CONTO ECONOMICO</b> Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FATTURATO	141.801	143.625	145.476	147.354	149.259	151.192	153.153	155.142	157.161	159.209
COSTI DI GESTIONE	85.990	87.710	89.464	91.253	93.078	94.940	96.839	98.775	100.751	102.766
COSTO DEL LAVORO	37.755	38.510	38.510	38.510	39.265	39.265	39.265	40.020	40.020	40.020
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>18.056</b>	<b>17.405</b>	<b>17.502</b>	<b>17.591</b>	<b>16.916</b>	<b>16.987</b>	<b>17.049</b>	<b>16.346</b>	<b>16.389</b>	<b>16.422</b>
AMMORTAMENTI	10.665	9.551	8.862	7.429	2.845	1.651	1.610	1.583	1.088	592
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>7.391</b>	<b>7.854</b>	<b>8.640</b>	<b>10.161</b>	<b>14.070</b>	<b>15.336</b>	<b>15.439</b>	<b>14.763</b>	<b>15.302</b>	<b>15.831</b>
GESTIONE FINANZIARIA	-828	-645	-462	-441	-244	-127	-91	-57	-22	-0
CONTRIBUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.563</b>	<b>7.209</b>	<b>8.179</b>	<b>9.720</b>	<b>13.826</b>	<b>15.209</b>	<b>15.349</b>	<b>14.706</b>	<b>15.279</b>	<b>15.830</b>
IMPOSTE	3.336	3.538	3.802	4.231	5.398	5.780	5.817	5.666	5.825	5.977
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>3.227</b>	<b>3.671</b>	<b>4.377</b>	<b>5.489</b>	<b>8.428</b>	<b>9.430</b>	<b>9.531</b>	<b>9.040</b>	<b>9.455</b>	<b>9.853</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE</b> Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>7.391</b>	<b>7.854</b>	<b>8.640</b>	<b>10.161</b>	<b>14.070</b>	<b>15.336</b>	<b>15.439</b>	<b>14.763</b>	<b>15.302</b>	<b>15.831</b>
AMMORTAMENTI	10.665	9.551	8.862	7.429	2.845	1.651	1.610	1.583	1.088	592
VAR CIRCOLANTE NETTO	6.370	2.018	2.019	890	1.898	1.792	1.683	1.608	1.493	1.373
<b>CF GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>24.426</b>	<b>19.424</b>	<b>19.522</b>	<b>18.481</b>	<b>18.814</b>	<b>18.779</b>	<b>18.731</b>	<b>17.955</b>	<b>17.882</b>	<b>17.796</b>
INVESTIMENTI	-50.750	0	0	-4.875	0	0	0	0	0	0
<b>CF OPERAZIONALE</b>	<b>-26.324</b>	<b>19.424</b>	<b>19.522</b>	<b>13.606</b>	<b>18.814</b>	<b>18.779</b>	<b>18.731</b>	<b>17.955</b>	<b>17.882</b>	<b>17.796</b>
FONDI FINANZIAMENTO ESTERNE	18.241	-4.571	-4.655	-539	-4.538	-1.288	-824	-858	-892	-76
FONDI FINANZIAMENTO INTERNE	26.954	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE FINANZIARIA	-828	-645	-462	-441	-244	-127	-91	-57	-22	-0
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTE	0	-6.672	-3.741	-4.065	-4.660	-6.566	-6.161	-5.855	-5.515	-5.983
DIISTRIBUZIONE UTILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CF FINALE</b>	<b>18.043</b>	<b>7.536</b>	<b>10.664</b>	<b>8.561</b>	<b>9.371</b>	<b>10.798</b>	<b>11.656</b>	<b>11.185</b>	<b>11.452</b>	<b>11.736</b>
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>18.043</b>	<b>25.579</b>	<b>36.244</b>	<b>44.804</b>	<b>54.175</b>	<b>64.973</b>	<b>76.629</b>	<b>87.814</b>	<b>99.266</b>	<b>111.003</b>

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE RICLASSIFICATO Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>7.391</b>	<b>7.854</b>	<b>8.640</b>	<b>10.161</b>	<b>14.070</b>	<b>15.336</b>	<b>15.439</b>	<b>14.763</b>	<b>15.302</b>	<b>15.831</b>
AMMORTAMENTI	10.665	9.551	8.862	7.429	2.845	1.651	1.610	1.583	1.088	592
VAR CIRCOLANTE NETTO	6.370	2.018	2.019	890	1.898	1.792	1.683	1.608	1.493	1.373
<b>CF GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>24.426</b>	<b>19.424</b>	<b>19.522</b>	<b>18.481</b>	<b>18.814</b>	<b>18.779</b>	<b>18.731</b>	<b>17.955</b>	<b>17.882</b>	<b>17.796</b>
IMPOSTE	0	-6.672	-3.741	-4.065	-4.660	-6.566	-6.161	-5.855	-5.515	-5.983
<b>CF GESTIONE CARATTERISTICA DOPO IMPOSTE</b>	<b>24.426</b>	<b>12.752</b>	<b>15.781</b>	<b>14.416</b>	<b>14.153</b>	<b>12.213</b>	<b>12.570</b>	<b>12.100</b>	<b>12.367</b>	<b>11.813</b>
INVESTIMENTI	-50.750	0	0	-4.875	0	0	0	0	0	0
<b>CF DI ESERCIZIO RESIDUALE</b>	<b>-26.324</b>	<b>12.752</b>	<b>15.781</b>	<b>9.541</b>	<b>14.153</b>	<b>12.213</b>	<b>12.570</b>	<b>12.100</b>	<b>12.367</b>	<b>11.813</b>

Di seguito sono esposti gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria del Piano

### Valore Attuale Netto (VAN)

Il Valore Attuale Netto è un indicatore finanziario che misura la redditività di un progetto, confrontando i flussi di cassa futuri (attualizzati al costo medio ponderato del capitale, WACC) con l'investimento iniziale. Un VAN positivo indica che il progetto è in grado di generare valore aggiunto, superando il costo del capitale investito.

VAN Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE</b>	<b>-26.324</b>	<b>12.752</b>	<b>15.781</b>	<b>9.541</b>	<b>14.153</b>	<b>12.213</b>	<b>12.570</b>	<b>12.100</b>	<b>12.367</b>	<b>11.813</b>
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE (WACC)	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%
<b>VALORI ATTUALI NETTI</b>	<b>-24.764</b>	<b>11.285</b>	<b>13.138</b>	<b>7.472</b>	<b>10.428</b>	<b>8.465</b>	<b>8.196</b>	<b>7.422</b>	<b>7.136</b>	<b>6.412</b>

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
<b>VAN</b> Unità di Euro	<b>55.191</b>

Il VAN positivo (> 0) conferma la sostenibilità economica del progetto, mostrando che i flussi di cassa futuri, attualizzati al costo del capitale, sono sufficienti a coprire l'investimento iniziale e a generare valore aggiunto.

### Tasso Interno di Rendimento (TIR)

Il Tasso Interno di Rendimento è un indicatore finanziario utilizzato per determinare la redditività di un progetto, e rappresenta il tasso di rendimento effettivo generato dai flussi di cassa nel tempo. Tecnicamente, il TIR è il tasso di sconto che azzerava il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa.

Un TIR superiore al costo del capitale (WACC) indica che il progetto è in grado di coprire i costi e i rischi associati all'investimento iniziale, generando valore aggiunto nel lungo termine.

Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE</b>	<b>-26.324</b>	<b>12.752</b>	<b>15.781</b>	<b>9.541</b>	<b>14.153</b>	<b>12.213</b>	<b>12.570</b>	<b>12.100</b>	<b>12.367</b>	<b>11.813</b>

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
<b>TIR</b>	<b>47,93%</b>

La tabella seguente mostra l'andamento del TIR calcolato includendo progressivamente i flussi di cassa a partire dall'investimento iniziale (2026) fino all'anno indicato. Ogni valore rappresenta il rendimento che si otterrebbe concludendo l'investimento in quello specifico anno. Il valore finale (2035) coincide con il TIR sintetico calcolato sull'intero orizzonte temporale (2026–2035).

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>TIR</b>	na	-51,56%	5,35%	21,96%	34,81%	40,61%	44,02%	45,98%	47,20%	47,93%

Il TIR sintetico complessivo supera il costo medio del capitale (WACC). Questo dato conferma la capacità di copertura dei costi operativi e dei rischi connessi, garantendo un *surplus* economico nel lungo termine.

Anno 2026: il TIR è indicato come “na” (non applicabile). La mancata calcolabilità dipende dall’assenza di flussi di cassa positivi successivi all’investimento iniziale (flusso negativo), condizione necessaria per l’applicazione del metodo del TIR. Il TIR diventa calcolabile dal 2027 quando si verifica una inversione di segno nei flussi di cassa (da negativo a positivo), che consente di soddisfare i requisiti matematici del calcolo.

### Payback Period

Il Payback Period, noto anche come periodo di recupero o di pareggio, è un indicatore finanziario utilizzato per determinare il tempo necessario a recuperare l’investimento iniziale attraverso i flussi di cassa positivi generati dal progetto.

Vengono considerati i flussi di cassa nominali generati nel periodo non quelli attualizzati.

<b>PAYBACK PERIOD</b> Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE</b>	-26.324	12.752	15.781	9.541	14.153	12.213	12.570	12.100	12.367	11.813

Nella tabella di seguito i flussi cumulati su ogni anno

<b>PAYBACK PERIOD</b> Unità di EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
	-26.324	-13.572	2.209	11.750	25.903	38.116	50.687	62.787	75.154	86.966

<b>Payback Period anni-&gt;</b>	<b>3</b>
---------------------------------	----------

Il progetto inizia a generare flussi di cassa positivi già dal secondo anno, ma il recupero completo dell’investimento (Payback Period) avviene nel terzo anno.

### Debt Service Coverage Ratio (DSCR)

Il Debt Service coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti per coprire le rate del debito, comprendendo sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari. Il DSCR si calcola come il rapporto tra il flusso di cassa operativo e l’importo totale della rata finanziaria annuale, che include sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari.

Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Flusso Cassa Operativo	24.426	19.424	19.522	18.481	18.814	18.779	18.731	17.955	17.882	17.796
Quota Capitale Rimborso	5.555	4.571	4.655	5.414	4.538	1.288	824	858	892	76
Oneri Finanziari	828	645	462	441	244	127	91	57	22	0
Totale Rata Finanziamento	6.383	5.216	5.116	5.855	4.783	1.415	915	915	915	76
<b>DSCR</b>	<b>3,83</b>	<b>3,72</b>	<b>3,82</b>	<b>3,16</b>	<b>3,93</b>	<b>13,27</b>	<b>20,48</b>	<b>19,63</b>	<b>19,55</b>	<b>234,15</b>

Il valore di DSCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire gli impegni finanziari annuali, garantendo la sostenibilità del debito.

### Loan Life Coverage Ratio (LLCR)

Il Loan Life Coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità di un progetto di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo lungo l'intera durata del finanziamento. Il LLCR è calcolato come il rapporto tra il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa operativi futuri, attualizzati con il tasso del costo medio ponderato del capitale (WACC), e il debito residuo.

Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Flusso Cassa Operativo	24.426	19.424	19.522	18.481	18.814	18.779	18.731	17.955	17.882	17.796
Flussi Cassa Operativi attualizzati	140.976	117.998	100.809	84.556	70.082	56.221	43.205	30.992	19.979	9.660
Debito Residuo Finanziamento	18.241	13.670	9.016	8.477	3.938	2.650	1.826	968	76	0
<b>LLCR</b>	<b>7,73</b>	<b>8,63</b>	<b>11,18</b>	<b>9,98</b>	<b>17,80</b>	<b>21,22</b>	<b>23,66</b>	<b>32,01</b>	<b>262,88</b>	<b>na</b>

Il valore di LLCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo, dimostrando una solida capacità di rimborso.

Nel 2035, il valore "na" (non applicabile) indica che il debito è stato completamente estinto, rendendo superfluo il calcolo dell'indicatore.

### 10. Conclusioni e considerazioni finali

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento, elaborato sulla base delle assunzioni illustrate, evidenzia risultati economici positivi per l'intero periodo di riferimento. Sotto il profilo finanziario, la Società mantiene una solida situazione di equilibrio, con flussi di cassa operativi sufficienti a sostenere sia gli investimenti programmati che il rimborso dei finanziamenti, inclusi quelli che verranno contratti nel corso del periodo considerato.

È doveroso sottolineare, tuttavia, che, data l'aleatorietà intrinseca alla realizzazione di eventi futuri, non si possono escludere scostamenti significativi tra i valori consuntivi e quelli preventivati. Pertanto, si rende necessario un monitoraggio costante e un approccio gestionale flessibile, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto delle previsioni di piano e mitigare eventuali rischi derivanti da scenari economico-finanziari sfavorevoli.